Quotidiano
22-12-2025
Pagina 1+5
Foglio 1 / 2

LA NAZIONE
Firenze

www.ecostampa.it

Affitti brevi, allarme sfruttamento

La denuncia della Cgil per i mille addetti alle pulizie degli alloggi: «Retribuzioni non corrette ritmi da cottimo in estate e finto lavoro autonomo». Una vertenza su due riguarda l'area Unesco

Berti
a pagina **5**

Affitti brevi e pubblici esercizi

Cgil: «Irregolarità strutturali» Un caso su due in zona Unesco

L'allarme del sindacato: «Lo sfruttamento è un fenomeno in crescita. Servono più controlli»
Il boom dei bnb in città ha fatto esplodere il numero di ditte di pulizia: «Addetti senza tutele»

di **Barbara Berti**
FIRENZE

Una vertenza su due riguarda turismo e pubblici esercizi, i settori maggiormente esposti alle situazioni di lavoro irregolare che sempre più spesso scivolano nell'illegalità. E queste vertenze si concentrano nell'aera Unesco di Firenze. È l'allarme della Filcams Cgil da tempo impegnata, insieme alla Camera del lavoro, nella lotta allo sfruttamento.

«Si sta parlando di settori dove i lavoratori per lo più fanno parte di aziende piccole e frastagliate. Da tempo, oltre alla tutela sindacale portiamo avanti anche la tutela legale, tramite i nostri avvocati» spiegano Maurizio Magi, segretario generale della Filcams Firenze, e Ilaria Lani della segreteria della Camera del lavoro di Firenze. Il ricorso alle vie giudiziarie sempre più diffuso è presto spiegato. È in crescita lo sfruttamento del lavoro, le situazioni di irregolarità sono sempre più gravi «tanto da riguardare il penale» dicono i due sindacalisti ricordando che «ci sono anche tanti datori di lavoro onesti e situazioni virtuose».

Il boom degli affitti brevi ha, per esempio, fatto esplodere la nascita di ditte di pulizia: per i diecimila appartamenti presenti in città ci sono almeno un migliaio di addetti all'igiene (che diventano quasi il doppio in alta stagione). Sono principalmente sudamericani che si occupano di pulire i locali e consegnare e ritirare la biancheria dalle lavanderie. «Si va dai casi di retribuzioni non corrette ai ritmi da cottimo in estate, passando per il finto lavoro autonomo», denunciano i sindacalisti che chiedono agli operatori di garantire la responsabilità sociale lungo la filiera degli appalti, oltre che il corretto trattamento dei propri addetti. La domanda di pulizie interessa anche le strutture ricettive tradizionali «con cui è in corso una discussione per reinternalizzare i vari servizi», aggiunge Magi ricordando che l'esternalizzazione è avvenuta trent'anni fa e oggi «solo gli addetti alla reception sono dipendenti diretti della struttura».

Anche per quanto riguarda i pubblici esercizi, il sindacato registra contratti pirata, lavoro a nero e soprattutto finti part-time. Ma non mancano casi in cui le catene di bar o ristoranti cambiano di continuo ragione sociale o assegnano il lavoratore a un locale, ma di fatto lo spostano in continuazione.

«Stiamo seguendo dei casi in cui i datori di lavoro fanno arrivare dall'estero manodopera ma poi il ristorante non esiste, lo stesso datore di lavoro è un fantasma o addirittura non desidera più quella manodopera. Di conseguenza lo straniero si ritrova nel nostro Paese come irregolare. Poi ci sono situazioni in cui gli stranieri vivono negli alloggi trovati dal titolare: denunciare significa perdere il lavoro e la casa. Ci sono anche casi di minacce da parte dei datori di lavoro», spiega Ruben Zappoli che segue il progetto Soleil (Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale), progetto della Regione dove il sindacato – insieme ad altre realtà del terzo settore – si occupa della presa in carico, sindacale e sociale, di soggetti sfruttati. Al momento sono 400 le persone seguite e una cinquantina fanno riferimento al settore pubblici esercizi.

«Oltre alla nostra azione di tutela diffusa e di contrattazione, servono più controlli e ben venga l'intervento delle istituzioni. Perché siamo davanti a settori con zone grige che sono diventate irregolarità strutturali», concludono Magi e Lani.

LE VIOLAZIONI

«Manodopera in nero, contratti pirata, livelli non rispettati e il proliferare di finti part-time»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148228-ITOOS1

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

LA NAZIONE
Firenze

www.ecostampa.it

Maurizio Magi; in alto Ilaria Lani

Firenze

Nuovo direttore generale Walter Zambaldi verso la Pergola Oggi il voto decisivo del Cda

Affitti brevi, allarme sfruttamento

Si perdono due giorni ferrei in coda i dati horror

Antonio sulla mia casa il parco lo salva

LIBERI DOPO 60 ANNI

La Fiorentina si sveglia Prima vittoria

I NODI DELL'OCCUPAZIONE

Affitti brevi e pubblici esercizi Cgil: «Irregolarità strutturali» Un caso su due in zona Unesco

Egidio va in pensione dopo 10 anni E si ritira sulle colline di Cercina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148228-IT00S1

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE